



Regione Molise
GIUNTA REGIONALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Seduta del _____

Deliberazione n. _____

OGGETTO:
Pianificazione Pesistica - Indirizzi

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno _____ nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg:

_____ 1) IORIO	Angelo Michele	PRESIDENTE
_____ 2) CHIEFFO	Antonio	ASSESSORE
_____ 3) DE MATTEIS	Rosario	“
_____ 4) DI SANDRO	Filoteo	“
_____ 5) MARINELLI	Franco Giorgio	“
_____ 6) PICCIANO	Michele	“
_____ 7) ROMANO	Angelo Pio	“
_____ 8) TERZANO	Luigi Pardo	“
_____ 9) VITAGLIANO	Gianfranco	“

SEGRETARIO: Giuseppe CAMPOLIETI

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato **Urbanistica** Servizio **Beni Ambientali**

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art.50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002,n. 4.

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n.4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che il Codice per i Beni Culturali impone che vengano entro 4 anni, a pena di sostituzione da parte del Ministero, riformulati i piani paesistici;

CONSTATATO che il Codice stabilisce i contenuti che devono essere alla base dei piani paesistici e che essendovi tra tali contenuti, la suddivisione del territorio in zone di maggiore e minore interesse paesaggistico, che non è sono presente negli attuali piani paesistici regionali non è possibile procedere all'aggiornamento dei piani paesistici esistenti, ma occorre predisporre nuovi piani che rispondano ai contenuti del Codice

CONSTATATO, altresì, che non sono stati emanati entro il termine prescritto gli indirizzi ministeriali che definiscono puntualmente le modalità di composizione dei piani paesistici, termine che era il 31 ottobre scorso, quindi oltre 2 mesi orsono;

RITENUTO di dover comunque, cogliere l'opportunità offerta dal Codice della redazione congiunta con gli organi del Ministero di tali piani, al fine di mettere a punto una strategia comune tra i 2 soggetti, Regione e Stato, che hanno ambedue competenza, in base al dettato costituzionale, nella materia dei Beni Ambientali;

CONSIDERATO, inoltre, che la L.R. n. 24/89 stabiliva in 10 anni il periodo oltre il quale si sarebbe reso necessario procedere ad una variante dei piani paesistici al fine di poter tenere conto delle nuove esigenze insediative che si vanno affermando e che pertanto, in ogni caso, è indispensabile anche prima della scadenza dei 4 anni prescritti dal Codice procedere alla predisposizione di nuovi piani paesistici;

VALUTATA positivamente l'esperienza paesistica compiuta la quale ha permesso la crescita regolata delle attività nel territorio regionale, la quale è stata rispettosa delle caratteristiche del paesaggio;

RISCONTRATO che il processo di pianificazione precedente si è ormai esaurito in quanto la gran parte degli strumenti urbanistici comunali, quando non conformi, di sono adeguati alle disposizioni dei piani paesistici anche con varianti parziali, per cui adesso i principi dei piani paesistici sono stati assorbiti nei piani urbanistici;

GIUDICATA, quindi, conclusa questa che può essere definita la prima fase della pianificazione paesistica regionale, connotata fra l'altro da sperimentazione e da pionierismo in quanto prima esperienza nel Molise in questo campo;

ESPRIMENDO, perciò, anche per questo motivo e non solo per la disposizione del Codice la convinzione che è necessario procedere alla redazione di nuovi piani paesistici;

RICONOSCENDO comunque l'opportunità di fare salvi alcuni dei contenuti dei piani paesistici attuali previa apposita verifica condotta rispetto ai lavori paesaggistici sanciti dal Codice;

CONDIVEDENDO l'impostazione culturale presente nel Codice secondo cui tra i valori del paesaggio vi sono anche la sostenibilità ambientale e la riconoscibilità dei luoghi, facendo propri in questo i principi della Convenzione europea del Paesaggio che se pur ancora non ratificata dall'Italia, è stata oggetto dell'accordo Stato-Regioni stipulato nel 2001;

CONSAPEVOLE che il processo di pianificazione paesistica è complesso e composto di più fasi, in quanto deve tener conto delle risultanze di altri atti di pianificazione in materia ambientale e di difesa del territorio, da un lato, e della necessità di garantire la partecipazione della popolazione, dall'altro lato, che, pertanto, è sia opportuno articolare il percorso in più momenti e che sia stabilire, che la scala della normativa che ne scaturirà non potrà che essere di tipo indicativo;

PRECISANDO che parte delle disposizioni degli attuali piani paesistici potrà essere confermata dalla nuova normativa;

RITENUTO, anche, che è opportuno che le attività da svolgere dovranno portare a prodotti autonomi, sia pure rientranti in una logica unitaria, in modo da garantire elasticità alla strategia che informa il processo così delineato di pianificazione paesistica;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Beni Ambientali sulla passata esperienza di pianificazione paesistica

SENTITO l'Assessore ai Beni Ambientali che illustra la tematica in questione;

UNANIME DELIBERA

- di approvare lo schema di articolazione del processo di pianificazione paesistica predisposto dal Servizio Beni Ambientali;
- di designare all'interno del Comitato di Pilotaggio, il prof. Paolo Avarello dell'Università di Roma il cui compenso viene fissato in complessivi € 15.000,00 ai quali dovranno corrispondere la partecipazione ad almeno 30 sedute
- di assegnare per lo svolgimento dell'attività "A" (Interpretazione del paesaggio) la somma di € 200.000,00 oltre l' I.V.A. e di indicare Dipartimento Interateneo di Pianificazione Territoriale e Urbanistica quale soggetto attuatore;
- di assegnare per lo svolgimento dell'attività "B" (Definizione dei problemi e degli scenari futuri della situazione territoriale) la somma di € 80.000,00 oltre l'I.V.A. alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Pescara, quale soggetto attuatore;
- di assegnare per lo svolgimento dell'attività "C" (Studio dei caratteri del paesaggio agrario) la somma di € 70.000,00 oltre l'I.V.A. e di indicare quale soggetto attuatore la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise;
- gli incarichi per la esecuzione delle attività di cui sopra dovranno essere oggetto di apposite convenzioni di studio e ricerca;
- di far gravare gli importi delle attività individuate in precedenza sul Capitolo n. 18200 UPB n 310 del Bilancio Regionale per l'anno 2005.